



# rivista di teologia morale

Anno: XLV

Numero: 178 (2)

Data: aprile-giugno 2013

Pagina: 283

## EDB – Bologna

A. GELARDI, *Fare pace. Riscoprire la Confessione*, Bologna 2013, pp. 106

Penitenza, pentimento, conversione, perdono, riconciliazione: sono diversi riferimenti che rinviano al sacramento della Confessione che, tra i cristiani, non gode buona salute. La sua è una storia singolare: «ha voluto rassicurare, ma talora l'ha fatto dopo avere angustiato i peccatori; ha perdonato instancabilmente, ma ha allungato oltre i limiti della ragionevolezza la lista e le circostanze dei peccati; ha affinato le coscienze e fatto progredire l'interiorizzazione e il senso di responsabilità, ma ha concorso, suo malgrado, alla nascita di quella specie di malattia che è lo scrupolo...». Con lo stile agile e profondo che lo contraddistingue, l'A., sacerdote dehoniano e già docente di teologia morale ed etica filosofica, illustra le ricchezze della riconciliazione sacramentale, dell'apertura alla misericordia di Dio, fonte di consolazione.

– *Sacramenti. Riscoprire i misteri cristiani*, Bologna 2013, pp. 108

Un cammino che inizia con il battesimo, continua con l'annuncio e la pratica della vita sacramentale, dura tutta la vita e si conclude con il passaggio, attraverso la morte, alla vita dono del Risorto. Nella pratica sacramentale, Cristo agisce e continua a costruire la Chiesa. Senza liturgia e sacramenti, la professione di fede non avrebbe efficacia, perché privata della grazia che sostiene la testimonianza. Fonte e alimento della fede, punti di partenza e di arrivo nella vita cristiana, i sacramenti rimandano a Pentecoste, quando lo Spirito manifesta la Chiesa al mondo, inaugura il tempo della Chiesa in cui Cristo rende presente e comunica la sua opera di salvezza per mezzo dei sacramenti.